

## Convivenze, sfida pastorale

**D**ue estremi da evitare: un atteggiamento di condanna aprioristica o l'accettazione rassegnata del dato di fatto. Parte da questo presupposto il volume *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede* (ed. Paoline). Lo studio è stato presentato il 25 giugno nell'ambito del convegno promosso a Cotronei, in provincia di Crotone, dall'Ufficio Cei per la pastorale della famiglia. Tema dell'incontro: "Insieme verso le nozze. La preparazione al matrimonio cristiano". I convenzionisti si sono soffermati a parlare innanzitutto di convivenze. Su questo punto la ricerca sottolinea che «gran parte delle

coppie conviventi non esclude un futuro matrimonio, soprattutto nel caso siano già presenti o siano previsti figli».

In questo scenario, occorre un ripensamento a 360 gradi non solo dei corsi in preparazione alle nozze, ma anche della pastorale giovanile. Utili a tal proposito le schede proposte all'interno del libro da **Pietro Boffi**, curatore della pubblicazione e responsabile del Centro

documentazione del Cisf. A differenza dei loro coetanei del Nord Europa, per i conviventi italiani il vivere insieme «è un passaggio verso il matrimonio, non un'alternativa a esso», fa notare uno degli autori del volume, **Francesco Belletti**, sociologo, direttore del Cisf, di recente nominato presidente del Forum associazioni familiari.

Tuttavia i dati Istat sulle nascite fuori dal matrimonio parlano chiaro: sono balzate dal 6,7 per cento del 1991 al 20,7

per cento del 2008. «Un significativo indicatore della presenza o meno di convivenze non matrimoniali stabili, prolungate nel tempo», commenta Belletti. Che precisa: «Una situazione di incertezza e precarietà accomuna le giovani coppie, indipendentemente dal tipo di legame che le unisce, e determina una diffusa "difficoltà di progetto"». Come dire: la crisi economica, l'instabilità lavorativa, l'accelerazione dei tempi nella vita quotidiana scoraggiano le scelte definitive e stabili da parte dei fidanzati. Per questo il direttore del Cisf auspica un maggiore impegno della comunità ecclesiale nel sostegno e nell'accompagnamento dei conviventi. **Laura Badaracchi**



A. GIULIANI/CATHOLIC PRESS PHOTO/PERIODICI SAN PAOLO